

## BUS AIR Polemica sui controlli

Dopo l'incidente avvenuto al casello Ovest di avellino, dove un bus dell'Air ha perso le due ruote posteriori, il Lisipo chiede un piano di revisione di tutti i mezzi.

**a pagina 9**

Dopo l'incidente al casello di Avellino Ovest, il Lisipo chiede più sicurezza

# Bus Air, quali sono i controlli?

*Una tragedia sfiorata, secondo De Lieto, ora revisione di tutti i mezzi*

MERCOGLIANO- «Se le ruote fossero state perse lungo la discesa dell'A16 che dalla galleria di Monteforte Irpino, conduce all'uscita di Avellino ovest, ci sarebbe stata, quasi sicuramente, una tragedia». E' quello che scrive in una nota il il Presidente Nazionale del Libero Sindacato di Polizia (LI.SI.PO.), **Antonio de Lieto**, relativamente all'incidente che sabato mattina ha visto un bus della linea Avellino-Napoli dell'Air perdere due ruote posteriori sinistra, solo grazie alla prontezza dell'autista, senza alcun danno per i passeggeri ma solo per il mezzo. «Il pullman in questione trasporta passeggeri lun-

go una tratta importantissima, Napoli-Avellino e viceversa, che vede il massic-

cio fenomeno del trasporto persona, su gomma. L'Air, la società, con connessione con il 'pubblico', assicura questo servizio, con un evidente appressamento dell'utenza, ma quanto acca-

duto, impone un attimo di riflessione sul trasporto pubblico e privato, sul fronte della sicurezza stradale. Già nel recente passato, si è verificato un drammatico evento, che ha provocato

morti, feriti e tanto sconcerto. La tragedia sfiorata, deve essere da monito. Qua-

li controlli tecnici e con che frequenza, vengono effettuati sui pullman di linea? Pullman che trasportano persone, devono garantire la sicurezza». E' un po' la domanda che si stanno ponendo tutti. E che dovranno sciogliere le verifiche della Polizia Stradale di Avellino e della stessa azienda. «Forse un piano di revisione generale di tutti i pullman adibiti a trasporto pubblico, deve essere varato con urgenza. La sicurezza ha concluso il leader del LI.SI.PO. è un bene prezioso e nulla deve essere sottovalutato per garantire questo elementare diritto di tutti i cittadini». Un caso che è destinato a far ancora discutere.